

Tu pensi che sia un SOGNO...

...ma per lui è (quasi) un incubo. Parliamo del momento delicato in cui ti presenta agli amici o ti cede il volante della sua preziosa auto. Mini "invasioni" di campo che possono farlo sentire in scacco. Rassicuralo con le strategie "antisoffocamento" di Sofia Piccinini

EHI, MOLLA GLI ORMEGGI CON IL TUO RAGAZZO E SEMPRE MEGLIO LIMITARE GLI ATTEGGIAMENTI POSSESSIVI. SE SI SENTE LIBERO DI AVERE SPAZI PER SÉ, TI RICAMBIERA NELL'INTIMITÀ, FACENDOTI CAPIRE CHE NON VUOLE STARTI LONTANO.

■ Ogni love story ha i suoi momenti chiave, che segnano il passaggio alla fase B. La vacanza romantica a due, la prima cena con gli amici, la presentazione ai tuoi: tappe fondamentali verso una svolta. Sì, la vostra relazione sta crescendo e sai di non essere più solo una "comparsa" nella sua vita, bensì una persona importante. Ma se tu vivi queste fasi con entusiasmo, lui è (quasi) terrorizzato. Il motivo? Il solito: anche il boy più innamorato ha paura delle "invasioni di campo". E teme di trasformarsi da splendido single a noioso maschio accoppiato. Non vogliamo scoraggiarti. Ma solo consigliarti di muoverti con i piedi di piombo. Fatti furba: se usi le strategie giuste, lui "deglutirà" anche il boccone più indigesto. Segui i nostri esperti e vedrai: non sentirai mai un lamento...

Incontri il gruppo del calcetto: OCCHIO ALLE GAFFES!

TU SEI AL SETTIMO CIELO PERCHÉ... L'hai convinto, ti presenterà ai "colleghi" di partite (o agli ex compagni del liceo con cui organizza tornei di Risiko). Per te è una grande vittoria: finalmente incontrerai il clan

con cui sparisce una volta alla settimana per serate off-limits al sesso femminile.

LUI È SULLE SPIRE PERCHÉ... Stai per espugnare il suo fortino maschile. E se ai suoi amici risultassi simpatica come un impiegato dell'ufficio Tasse & tributi? Peggio: nell'ansia di mostrarti socievole potresti seminare una gaffe dopo l'altra, come: «Non riesco a capire cos'è il fuorigioco». O rovinare la sua immagine da duro, uscendo con frasi tipo: «Per dormire usa il pigiama con le pappette che gli ho regalato». Insomma, anche se fa finta di nulla, è piuttosto preoccupato.

COSÌ LA PILLOLA VA GIÙ «Tieni presente che per lui sei quasi un trofeo», commenta Marco Rossi, psicologo e sessuologo. «Il suo sogno è che tu incanti la platea, facendo salire ai massimi livelli lo status tra gli amici. Mettiti in tiro, anche se si tratta di una cena in piz-





«Anche se non siete simbiotici, l'importante è che i vostri progetti vadano nella stessa direzione»

zeria. L'obiettivo è stenderli tutti». D'accordo, ma prima o poi dovrai dire qualcosa. «Se non sei un'appassionata di sport o Playstation, non straparlare», consiglia Rossi. «Proibito rivelare particolari imbarazzanti della vita di coppia. Meglio fingersi interessata ai loro discorsi. Dopo, vira su cinema, musica e viaggi: argomenti in cui sei più ferrata e (si spera) interessano anche loro». Sii semplice e spontanea, tirarsela è un autogol. Senza esagerare: se prendi troppa confidenza con gli altri ragazzi, rischi di scatenare la sua gelosia.

Weekend con i tuoi? EVITA IL TERZO GRADO

TU SEI AL SETTIMO CIELO PERCHÉ... Con la scusa di fuggire dallo stress cittadino l'hai incastrato: il prossimo week-end lo passerete nella tua casa in montagna, dove, guarda un

po', ci saranno anche mamma e papà. Alternativa: gli hai strappato un sì alla proposta di partecipare al matrimonio di tuo cugino. Non stai più nella pelle: potrai presentarlo ai tuoi!

LUI È SULLE SPINE PERCHÉ... Non poteva dirti di no, ma l'idea di conoscere i futuri suoceri così presto lo fa rabbrivire. Di cosa ha paura? Ad esempio che il papà lo inchiodi con un terzo grado sulle prospettive di carriera. O che la mamma lo guardi con occhi adoranti, pregustando il giorno delle nozze. Sospetta di ritrovarsi, senza nemmeno accorgersene, "fidanzato in casa".

👍 COSÌ LA PILLOLA VA GIÙ L'unica via di salvezza è istruire per bene i tuoi. «Devono trattarlo come un amico di vecchia data, comportandosi con affettuoso distacco», spiega Marco Rossi. Niente interrogatori sul lavoro e sulla vita a due. Supplica tua madre di non >

esordire con: «Come mai alla tua età non ti sei ancora sposato?». Anche tu devi fare la tua parte. Non nominare nemmeno morta i tuoi precedenti fidanzati e se lo fa lei, fulminala con lo sguardo. E se proprio non si trattiene e chiede: «Allora ragazzi, che intenzione avete per il futuro?», cambia discorso. Questa riservatezza lo intrigherà a mille.

Insieme ai Caraibi. Sì, ma SENZA EFFETTO COZZA

TU SEI AL SETTIMO CIELO PERCHÉ... Hai organizzato tutto: volo e bungalow su un'isola da sogno. Si sa, la vacanza è il banco di prova di ogni coppia e non hai voluto aspettare; tra poco partirete per un romantico viaggio a due. Tu e lui soli, dall'altra parte del mondo, non è una meraviglia?

LUI È SULLE SPINE PERCHÉ... Per carità, non è che non apprezzi l'idea di spassarsela in un paradiso esotico mentre i colleghi si trascinano stanchi tra traffico e ufficio. Però

«Passa pure a trovarlo al lavoro, ma sii discreta. Lascia perdere i nomignoli e non chiamare più di una volta al giorno»



anche all'uomo più coinvolto la vacanza in coppia mette l'orticaria. I maschi vanno pazzi per i viaggi con gli amici, mentre con la fidanzata temono di annoiarsi a morte.

👍 COSÌ LA PILLOLA VA GIÙ Il suo è un pregiudizio bello e buono: devi dimostrargli che con te si diventerà più che con un plotone di friends. Innanzitutto non puntare solo sul Kamasutra. Vanno bene le notti di fuoco sotto le stelle, ma non bastano. «Molti maschi sotto sotto sono ancora convinti che le ragazze si appiccicano come ventose e hanno poca iniziativa», interviene la psicologa Daniela Bavestrello. «Fagli vedere che sei un vulcano di idee, sarà lui a non reggere il passo». Corso di sub, stage di salsa, torneo di tennis, escursione nella riserva naturale, gita in jeep. Cerca di fare amicizia con tutti gli ospiti del villaggio (single compresi: un po' di gelosia non guasta). Capirà che sei indipendente, piena di risorse e sai divertirti anche senza fidanzato. Alla fine sarà lui, stremato, a supplicarti di concedergli un tête-à-tête a lume di candela.

Il beauty-case nel suo bagno? LEGGERO COME L'ARIA

TU SEI AL SETTIMO CIELO PERCHÉ... State insieme da un paio di mesi e ormai passi almeno tre notti alla settimana a casa sua. Quindi gli hai fatto presente che forse è meglio lasciare lì il necessario per la toilette quotidiana. Sorridendo, ha annuito. E tu hai messo un piede nella tana del lupo!

LUI È SULLE SPINE PERCHÉ... Ogni mattina vede il tuo spazzolino e si chiede: sarà questo l'inizio della fine? La mia splendida vita da solo è all'epilogo? Intendiamoci: questo disagio iniziale non esclude l'ipotesi che presto metterete su casa insieme. Basta non traumatizzarlo troppo.

👍 COSÌ LA PILLOLA VA GIÙ «Procedi per gradi», consiglia Daniela Bavestrello. «Inizia portando solo un mini-kit di sopravvivenza». Lascia stare la crema per il corpo ai mirtili e lo scrub al mandarino, basteranno spazzolino, idratante e struccante. Vietato (per ora) chiedere di farti spazio nell'armadio: per traslocare jeans e t-shirt è meglio aspettare. «Se vuoi evitare che si senta in trappola, cerca di essere imprevedibile, evitando di cadere in una (precoce) routine», aggiunge la psicologa. Se da un po' passi i weekend da lui,

cambia le carte in tavola. Chiamalo il venerdì per comunicargli che hai deciso di partire con le amiche per un fine settimana in un centro benessere. Oppure, se aspetta che tu lo raggiunga dopo le partite, digli all'ultimo che hai cambiato idea e preferisci rilassarti con un libro. Il messaggio? «Amore, non sarà certo una trousse nel tuo bagno a incastrarmi».

«Caro, stasera guido io» **LARGO A SPIDER WOMAN**

TU SEI AL SETTIMO CIELO PERCHÉ... Se c'è una cosa che gli invidi è la sua sportivissima auto, nuova di zecca. Dopo tante insistenze, sei finalmente riuscita a strappargli il volante. Stasera si va a cena da amici fuori città e guidi tu! Non vedi l'ora di mettere il piede sull'acceleratore, non è fantastico?

LUI È SULLE SPINE PERCHÉ... Quella che per te è una semplice macchina, per lui è una ragione di vita. Non stiamo esagerando: averti ceduto il posto di guida è un immenso atto d'amore. E adesso rischia l'infarto. «Ti sembrerà assurdo, ma un graffio alla macchina per lui è come un graffio nel cuore», sintetizza Marco Rossi.

COSÌ LA PILLOLA VA GIÙ «Mai mostrarti insicura alla guida. Cerca di dargli l'impressione di avere il controllo della situazione», suggerisce Rossi. Non guasterà, per migliorare la tua immagine di pilota, qualche commento da vera esperta, tipo: «Certo che questa macchina ha grande potenza nei bassi giri» oppure «Complimenti, le sospensioni sono davvero morbide». Questo però non vuol dire che devi accelerare come Schumacher: fingi di essere tornata ai tempi della patente e di avere l'istruttore a fianco. Non distrarti e guarda sempre nello specchietto retrovisore. Se suona il cellulare, guai a rispondere, anche se credi sia la tua migliore amica con cui non parli da giorni. Siete arrivati a destinazione? Bene, ce l'hai fatta: devi solo parcheggiare. Le sue coronarie ti saranno grate a vita.

In ufficio, vietato giocare AI FIDANZATINI!

TU SEI AL SETTIMO CIELO PERCHÉ... Un altro passo avanti: ti ha dato il numero diretto del lavoro. «Così se mi devi dire qualcosa, anche se ho il cellulare scarico non c'è problema», ha detto. Oppure, visto che è un li-



«Apri il suo primo regalo, ma non ti piace. Invece di mostrarti delusa, fingi di gradire: gli verrà voglia di coprirti di coccole»

bero professionista e non deve rendere conto a nessuno, ti ha invitato a fare un salto nel suo studio quando vuoi. Meglio di così...

LUI È SULLE SPINE PERCHÉ... È vero che la proposta è venuta da lui. Ma forse se n'è già pentito. Il suo dubbio segreto? Che tu ora lo tampini dalla mattina alla sera. O che distrugga con una gaffe la sua immagine costruita con anni di indefessa fatica.

COSÌ LA PILLOLA VA GIÙ «Non chiamarlo ogni mezz'ora, rischi di esasperarlo», consiglia Rossi. «Mai più di una telefonata al giorno e solo nei momenti sicuri, quando sai che non ha né riunioni, né scadenze». Sii breve e concisa. Probabilmente lui non è alla scrivania da solo. Quindi niente smancerie e soprattutto domande stile «Mi ami?» o «Ti manco?». Dalle sue imbarazzate risposte, i colleghi capiranno esattamente il tono della chiamata e lo prenderanno in giro a vita. Quando ti viene voglia di fargli una sorpresa e piombare nel suo regno, prova soltanto se sai che non ha una giornata campale. Evita anche i nomignoli. Chiamarlo davanti alla segretaria «Topino» o «Ranocchetto» vorrebbe dire stroncare la sua autorevolezza. Le password vincenti? Discrezione e low profile. Le tue visite saranno sempre più apprezzate. □